

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04)

Anno accademico	2018/19
Corso di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE • L-SNT/3- CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE

Premesso che:

- **24 gennaio 2017** – invito via e-mail da parte del Prof. Mario Giannoni, presidente della CNCdSID, alle organizzazioni rappresentative delle professioni per avviare il processo di consultazione, nello specifico viene chiesto incontri periodici per discutere e concordare le migliori strategie da perseguire, compatibilmente con le risorse a disposizione, per meglio procedere nella formazione degli igienisti dentali, anche alla luce di un futuro percorso comune nell'ambito dell'Unione Europea. Tali incontri, da effettuarsi almeno tre volte all'anno, potrebbero essere svolti in occasione di congressi abitualmente calendarizzati in febbraio, giugno e settembre e se necessario anche altre volte.
- **27 gennaio 2017** – La dott.ssa Antonia Abbinante, presidente dell' Associazione Igienisti Dentali Italiani (AIDI), con lettera protocollata 04/2017 concorda nell'incontrarsi periodicamente. Il Dott. Maurizio Luperini, presidente dell'Unione Nazionale degli Igienisti Dentali, con lettera protocollata U6/2017, concorda nell'incontrarsi periodicamente.
- **17 febbraio 2017** – I presidente AIDI e UNID partecipano all'Assemblea Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale a Trieste così da ufficializzare l'accordo. In questa occasione si prendono accordi con le Associazioni per fornire loro il Piano Didattico di riferimento e lo schema del Diploma Supplement in inglese per il progetto Common Training Framework.
- **26 aprile 2017** – A nome e per conto del Prof. Mario Giannoni, vengono inviati da parte della Dr.ssa Michela Rossini i seguenti documenti in inglese, resi disponibili dalla Prof.ssa Ignazia Casula, dell'Università degli Studi di Brescia: Piano didattico approvato dalla Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale nel 2010 e Schema del Diploma Supplement, sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES e introdotto in Italia dal DM 509 del 1999 e mantenuto in vigore dal DM n° 270 del 2004.

La consultazione tra la Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID) e le organizzazioni rappresentative del profilo professionale

Associazione Igienisti Dentali Italiani (AIDI) e Unione Nazionale Igienisti Dentali (UNID) è avvenuta nel modo seguente:

- **15 febbraio 2019** – A seguito di accordi telefonici e via mail intercorsi fra la Prof.ssa Maria Rita Giuca e i presidenti AIDI e UNID, si riuniscono a Novara, in occasione del Congresso Premio Listerine, il direttivo della Commissione Nazionale dei CdS in Igiene Dentale (Prof.ssa Maria Rita Giuca, Prof. Mario Giannoni, Prof. Pier Luigi Foglio Bonda, Prof.ssa Ignazia Casula, Dott.ssa Michela Rossini, dott.ssa Costanza Frattini e dott.ssa Loredna Rinaldi), la Dott.ssa Caterina Di Marco, delegata dalla dott.ssa Antonia Abbinante, assente giustificata, e il Dott. Domenico Tomassi, delegato dal Presidente UNID Dott. Maurizio Luperini, assente giustificato, per valutare eventuali proposte che riguardano i Corsi di Laurea di Igiene Dentale. In accordo con i presenti e per l'assenza dei presidenti, si decide di continuare la consultazione per via telematica.

- **18 febbraio 2019** - Viene inviata mail da parte della dr.ssa Rossini, a nome e per conto della prof. Giuca, ai presidenti AIDI (dott.ssa Antonia Abbinante) e UNID (dott. Maurizio Luperini) in cui viene richiesto:

1. Se le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Igienista Dentale sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi;
2. Se si considerano i risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici previsti dall'ordinamento coerenti con le esigenze professionali in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione).

In allegato alla mail, vengono mandati documenti validi a livello nazionale (organizzazione corso, obiettivi di tirocinio e Core Curriculum MED 50).

- **13 marzo 2019** – La Dottoressa Antonia Abbinante dichiara (allegato 4):

1. le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Igienista Dentale sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi;
2. si considerano i risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici previsti dall'ordinamento coerenti con le esigenze professionali così che la preparazione dei laureati risponde ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione).

Inoltre, porta all'attenzione quanto segue:

La funzione di coordinamento professionale si è consolidata ed ha assunto un ruolo sempre più importante nella governance dei Corsi di Studio. Durante gli incontri avvenuti in questi ultimi anni fra Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale e le Associazioni maggiormente rappresentative della professione, AIDI e UNID, e nell'ambito della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie emerge la necessità di riflettere sul ruolo dei professionisti che

hanno assunto questa funzione perché esprimono disagio per la collocazione istituzionale e l'instabilità del ruolo.

I corsi di laurea delle professioni sanitarie essendo abilitanti devono sviluppare competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche esperienze nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza delle competenze di base per una loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

La finalità abilitante del CdS prevede negli organi di Corso oltre al Presidente e Collegio Docenti, anche una figura che assume la funzione di Coordinatore delle attività formative professionalizzanti. Tale funzione di coordinamento venne introdotta con il **DM del 24 luglio 1996** (GU 14 ottobre 1996, n.241) recante gli ordinamenti didattici universitari dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria (art. 1.8) che tra gli Organi del corso prevedeva un Coordinatore dell'insegnamento tecnico-pratico e di tirocinio, nominato dal Consiglio di Corso di D.U. tra coloro in servizio presso la struttura sede del Corso, sulla base del curriculum che tiene conto del livello formativo nell'ambito dello specifico profilo professionale, cui corrisponde il Corso. Inoltre precisava la durata del mandato per tre anni e le assegnava la responsabilità dei seguenti processi: insegnamenti tecnico-pratici e loro coordinamento con gli insegnamenti teorico-scientifici, organizzazione delle attività complementari, assegnazione e supervisione dei tutori, regolamentare l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico-pratici. Il Consiglio di Corso di Diploma individuava un coordinatore didattico per ciascun anno di corso e forme di tutorato per ciascun anno di corso e forme di tutorato per la formazione tecnico-pratica. Con il **decreto del 24 settembre 1997** vennero poi definiti i requisiti di idoneità delle strutture per i diplomi universitari dell'area medica, nel quale si stabilì che per ogni corso di Diploma Universitario dovesse esserci un coordinatore tecnico-pratico dello specifico profilo professionale.

Il **Decreto interministeriale del 2 aprile 2001** che trasformò i diplomi universitari in corsi di laurea per le 22 professioni sanitarie ribadiva che "particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti". Nel **2012** la Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie ha dedicato una **Consensus Conference** alla formazione professionalizzante. In tale occasione è emersa l'ambiguità della denominazione "coordinatore" e la conseguente debolezza e non chiarezza di mandato. Emerse la proposta di chiamarlo "*Direttore della Didattica Professionale*" (ex Coordinatore delle attività pratiche di tirocinio) con la

responsabilità di assicurare l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorire la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirigere i tutor professionali. La Consensus raccomandava che l'assegnazione dell'incarico fosse formalizzata dal Collegio Didattico e che il professionista scelto venisse assegnato a tale funzione a tempo pieno. Negli anni successivi la problematica è stata oggetto di mozioni dell'ANVUR, dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie e del MIUR. Un **parere dell'ANVUR (n. 14/ 18 ottobre 2011)**, volto a chiarire i requisiti della docenza nei corsi di laurea delle professioni sanitarie, affermò la necessità di assicurare questo ruolo e di definirlo in modo unitario, attribuendogli la denominazione di *"Direttore delle attività didattiche"* e superando la disomogeneità di denominazioni quali *"Coordinatore delle attività didattiche, Coordinatore delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio, Responsabile delle attività didattiche professionali*. Inoltre esplicitò i requisiti per accedere a questo ruolo analoghi a quelli richiesti alla docenza, ovvero laurea magistrale nella classe della professione sanitaria di riferimento, almeno 3 anni di esperienza di coordinamento didattico (coordinamento di anno, di insegnamento, di corso integrato) e 5 anni di titolarità di insegnamento in discipline professionalizzanti nello specifico profilo professionale in corsi universitari. In una successiva **Mozione (8 maggio 2013) dell'Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie** si ribadì come requisito obbligatorio dei Corsi di Laurea la presenza di un docente responsabile della formazione professionalizzanti rinforzando e recependo la denominazione *"Direttore delle attività didattiche"* prevista dall'ANVUR. Pur condividendo i requisiti per accedere a questo ruolo l'Osservatorio propose una deroga, in via transitoria e ad esaurimento, che per 5 anni potessero essere incaricati anche in regime di part-time *"in convenzione"* liberi professionisti in possesso di Laurea del profilo specifico ma non della Laurea Magistrale per i Corsi di Audioprotesista, Igienista Dentale, Podologo e Tecnico Ortopedico. Nel **maggio 2012** la **Conferenza** prese posizione con una **mozione** sollecitata da molte Università che, in fase di applicazione del DM 270/2004, avevano attribuito nei loro Statuti al *"Presidente del Corso di Laurea"* la denominazione di *"Coordinatore del Corso di Laurea"* e segnalavano una confusione nell'identificare i ruoli e responsabilità dei CL. Tale Mozione, condivisa anche con la Conferenza dei Presidi e dei Presidenti dei CLM di Medicina e Chirurgia, proponeva di nominare i 2 ruoli *"Presidente del Corso di Laurea"* e *"Direttore delle attività didattiche professionalizzanti"*.

AIDI chiede con fermezza, dopo più di 20 anni di formazione delle Professioni Sanitarie, di dar corso senza indugio al conferimento di:

- 1) incarico di *"Direttore delle attività didattiche professionalizzanti"* ad appartenente allo specifico profilo professionale del corso in possesso della

Laurea Specialistica o Magistrale della classe corrispondente, in servizio presso la sede del Corso, in mancanza di igienista dentale con le caratteristiche descritte, incarichi anche in regime di part-time “in convenzione” liberi professionisti;

2) docenza sulle attività MED/50 ad appartenenti allo specifico profilo professionale del corso, in possesso del titolo laurea specialistica della rispettiva classe o titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista “in convenzione”;

3) incarico di Tutor sulle attività MED/50 ad appartenenti allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di titolo di studio specifico del profilo: Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, a strutturati negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure liberi professionisti “in convenzione”. Rapporto studenti per ogni operatore dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1 (DM 24/9/1997, Tab.1, d2);

4) attività formative MED/50 e attività didattiche relative alle discipline MED/50, dal minimo di 15 CFU della classe III Tecnica, ai 3 CFU di Laboratorio , ai 60 di tirocinio, in esclusiva a docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, a prescindere dall'appartenenza al ruolo del Servizio Sanitario Nazionale o Universitario o in regime di libera professione.

- 15 marzo 2019 – Il Dott. Luperini dichiara (all. 5) in merito alla visione dei documenti allegati alla mail e dopo un'attenta analisi del Core Curriculum MED 50, degli Obiettivi di Tirocinio Pratico e dell'Organizzazione tipo dei Corsi di Studi:

le descrizioni delle competenze sono ben delineate e complete così come le funzioni proprie della figura professionale dell'igienista dentale ;

si ritengono quindi giuste per la determinazione dell' apprendimento, e adeguate per la preparazione dei futuri laureati, rispondendo così alla domanda di formazione e alle ampie esigenze richieste dal mondo del lavoro .

Si ritiene inoltre che la formazione teorico pratica all'interno dei Corsi di Studio in Igiene Dentale sia affidata a tutor appartenenti allo specifico profilo professionale (Laurea in Igiene Dentale, Diploma Universitario o titolo equipollente, con regolare iscrizione all'Ordine dei TSRM e PSTRP).

Si ritiene altresì importante che l'incarico di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti venga affidato a una figura appartenente allo specifico profilo professionale del Corso di Studio. in possesso della Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecnico Assistenziali, strutturato negli enti di appartenenza

del corso di studio oppure come libero professionista, incarico part time o in convenzione, iscritto regolarmente all'Ordine dei TSRM e PSTRP

Per gli incarichi di docenze e attività formative MED /50 proprie della formazione professionalizzante, si ritiene necessario l'affidamento in esclusiva a docenti appartenenti allo specifico profilo professionale in possesso del titolo della Laurea Magistrale o, in mancanza, del titolo di laurea triennale, diploma universitario o titolo equipollente e regolarmente iscritti all'Ordine dei TSRM e PSTRP

ALLEGATI AL VERBALE:

All. 1: Organizzazione-tipo del Corso di Studio in Igiene Dentale

All. 2: Core Curriculum MED/50

All. 3: Obiettivi di tirocinio

All. 4: documentazione consultazione AIDI a firma dott.ssa A. Abbinante

All. 5: documentazione consultazione UNID a firma dott. M. Luperini

La prossima riunione si terrà a L'Aquila in giugno.

18 Marzo 2019

Commissione Nazionale dei Corsi di Studio in Igiene Dentale (CNCdSID)

Consultazione delle parti interessate